

PRO LOCO NEWS

IL MARESCIALLO

SPECIALE
MARESCIALLO

Data 30/07/2010

Mi inorgogliesce l'esser chiamato a scrivere su "il Maresciallo". Ho iniziato da ventenne ad occuparmi di associazionismo proprio con la Pro-Loco di questo paese; qui ho avuto l'onore di trovarmi a contatto con persone straordinarie che, secondo il mio modesto punto di vista, hanno cambiato radicalmente il corso ormai obsoleto di quella Pro-Loco, rendendola nuovamente cardine e punto di riferimento dell'associazionismo e del folklore canalese.

Di queste persone sicuramente "Il Maresciallo" era tra gli esponenti di spicco.

Ma il grado l'impostazione militare che lo caratterizzava, e che non fosse più proprio un giovanotto, sapeva cogliere al volo l'aria di nuovo che gli si presentava davanti, favorendo l'inserimento di nuove persone e di conseguenza nuove idee che potessero fare il bene dell'associazione Pro-Loco, ma soprattutto della sua creatura: la "Corsa del Bigonzo".

Teneva a questa quasi quanto ai suoi familiari, gli voleva bene come si può voler bene ad un figlio, e proprio per questo assecondava chi, di volta in volta, lavorava per migliorarla.

Il lavoro di organizzazione della **Creatura** iniziava il 1° settembre e finiva il giorno della corsa dell'anno

successivo. Ricordo quando, nel momento in cui uscivano le prime fotografie o il filmato ufficiale del Palio, noi più giovani venivamo convocati per visionare tutti gli strafalcioni del corteo, diceva: "quello c'ha l'orologio, quello c'ha le scarpe da ginnastica" e così via, elargendo sempre con molto garbo e simpatia "vaccate" clamorose.

Quando eravamo chiamati a lavorare, ci andavamo sempre volentieri, perché i suoi ordini da persona pacata e meticolosa quale era, erano sempre leggeri ma soprattutto di breve durata.

Era un uomo perbene, non si alterava mai, e come succede a tutte le persone importanti, l'apprezzamento della sua immensa opera è puntualmente arrivato solamente dopo la sua scomparsa. Quello che più mi colpiva allora, e che solamente in seguito ho imparato ad apprezzare, era la sua assoluta assenza nei momenti in cui c'era da prendere gli elogi ed i complimenti.

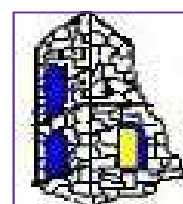
Il giorno della festa il **Maresciallo** se ne stava pacato in un qualsiasi bivio nei meandri canalesi a fare il vigile ed indirizzare i turisti nell'una o nell'altra direzione.

Dopo aver costantemente lavorato per un anno alla realizzazione di tutta la logistica per il **palio delle contrade**, dai costumi ai cartelli stradali, preferiva

starsene in disparte e lasciare al resto dei collaboratori i complimenti e gli apprezzamenti della gente, proprio perché il suo unico interesse era quello di salvaguardare la sua **Creatura**, non gli interessavano i salamelecchi gli interessava solamente che la **Corsa del Bigonzo** continuasse a vivere nel tempo, e quindi preferiva lasciare le luci della ribalta ad altri, sapendo che sul suo contributo il **Palio** avrebbe sempre potuto contare, e sperando che un po' di complimenti e notorietà avessero fatto piacere a chi li riceveva invogliandoli a rimanere ed a lavorare ancora per questa nostra splendida manifestazione.

Il **Maresciallo** ci ha lasciato sicuramente il messaggio: "Tutti sono utili e nessuno è indispensabile", e solamente lavorando nell'interesse comune e senza particolari ambizioni personali, si può riuscire a far crescere questo paese e le sue alquanto bizzarre iniziative.

Quando riusciremo a lavorare per sviluppare questo paese veramente a misura d'uomo, senza stravolgere la nostra paesanità, e mi riferisco sicuramente a noi che viviamo in maniera diretta l'associazionismo locale, le forze politiche locali, i commercianti, gli artigiani, allora potremo anche pensare che **l'insegnamento che questi grandi personaggi ci**



08/07/1931
30/07/2000



FULVIO
EVANGELISTA

SPECIALE MARESCIALLO

Chi è nato nel nostro periodo, è praticamente cresciuto con le disfide tra contrade. Tutto all'inizio era fatto molto alla buona e noi vivevamo questa voglia di fare qualcosa di nuovo e di spettacolare con molta curiosità e distacco. E' solamente con il tempo che tutto quello che abbiamo oggi ha preso forma e molto è dovuto all'opera del Maresciallo Fulvio Evangelista. L'ideatore della corsa del bigonzo aveva fatto sua questa manifestazione lavorando costantemente tutto l'anno per la realizzazione. Se oggi esiste tutto questo, 6 contrade agguerritissime,

una solida Pro-Loco, una bella società di calcio, ma soprattutto "la Corsa del Bigonzo" manifestazione spettacolare invidiata da tutto il comprensorio, molto si deve a Lui e naturalmente a chi nel tempo si è avvicinato alla Pro-Loco ed alla soc. di calcio. L'opera del Maresciallo è però da tutti considerata la più importante e proficua, tant'è che a 10 anni dalla scomparsa abbiamo deciso di celebrarlo per tutto ciò che ci ha lasciato e per tutto quello che ha fatto per il paese che lo ha adottato.

Grazie Maresciallo.



Se torno indietro con la memoria rivedo ancora Fulvio che aggiusta le pelli dei tamburi ,prepara bandiere e scudi per abbellire il corso di canale per la corsa del bigonzo.....con gli "occhi " di una bambina tutto quello che faceva il maresciallo sembrava un gioco,ma crescendo ho capito la vera importanza di questo suo "lavoro" e grazie a lui ho iniziato ad appassionarmi alla Proloco,contrade e sono diventata presidente di questa grande famiglia. Grazie Maresciallo....Ti vogliamo bene.....



CARICATURA OMOBONO

SPECIALE MARESCIALLO

E' difficile parlare di un personaggio come il "Maresciallo", protagonista di una grande e particolare idea: il Palio delle Contrade e la Corsa del Bigonzo.

Riuscire a trasformare il nostro passato in un evento storico-culturale che aggrega e allo stesso tempo mette in competizione i Rioni di Canale Monterano è stata opera di grande inventiva e allo stesso tempo studio e accurata ricerca storica.

Proviamo per un momento a ripensare alla storia dell'oggi diruto Monterano: vigneti, raccolta delle uve, pigiatura. Per noi canalesi l'associazione vigna-vino-bigonzo è automatica. Molte generazioni, prima dell'avvento della plastica, l'hanno usato per la raccolta e il trasporto a dorso di somaro dell'uva. Forse partendo da queste considerazioni il "Maresciallo" ha pensato e realizzato, nel 1968, il Palio delle Contrade e la prima Corsa del Bigonzo. Forse un po' diversa da quella che conosciamo oggi: allora tutto

era più schietto, più "casareccio". Il piacere e la soddisfazione di partecipare a questo nuovo evento facevano della competizione una vera prova di aggregazione sociale. Il "Maresciallo" riuscì a ricreare gli abiti, le calzature, le armi, i famosi tamburi e gli altri strumenti musicali, seguendo il più possibile la realtà storica che fu. Questa ricerca ha spinto l'ideatore ad una continua e sempre più meticolosa ricerca dei particolari storici riuscendo a riprodurre, con l'ausilio delle locali sarte, capi di abbigliamento unici e invidiati anche dalle grandi città che offrono eventi simili. Fulvio Evangelista nacque a Termoli in provincia di Campobasso nel 1931 e si arruolò nell'Esercito a soli diciassette anni, prestò servizio presso l'Aeroporto Savini di Bracciano. Nel 1954 conobbe e poi sposò la signora Anna Maria Pia Lezzerini, cittadina canalese e a Canale si fermò per metter su famiglia. Nel

decennale della sua scomparsa vogliamo ricordarlo per i suoi modi gentili, per il suo gioioso modo di vivere e per averci lasciato un grande evento che ha permesso a moltissime persone di conoscere e apprezzare Canale per la sua millenaria storia, per la sua squisita e schietta ospitalità e il suo spettacolare e unico territorio.

Grazie Maresciallo.

Angelo Stefani



CARICATURA OMOBONO

SPECIALE MARESCIALLO

SPECIALE MARESCIALLO

Fulvio Evagelistasta... il Maresciallo

Una persona qualunque, uno di noi...era speciale e ha dato testimonianza della sua vita nel nostro paese. Grazie a lui anche noi ventenni cresciamo con delle vecchie tradizioni che ci coinvolgono e ci appassionano. Per ringraziarlo, noi volontari del servizio civile, ci impegnamo a non far mai dimenticare queste tradizioni, testimonianze importanti di vita. Quando è venuto a mancare eravamo piccoli, ma lo ricordiamo come figura della Pro Loco.

Roberta, Milo e Serena

SI RINGRAZIA PER LA COLLABORAZIONE

RICCARDO RABBAI
IL COMITATO DEL "70"
IL PRESIDENTE RITA DI VICO
ANGELO STEFANI
ROBERTA, MILO E SERENA

HANNO COLLABORATO A
QUESTO PROGETTO
"PRO LOCO NEWS"
SPECIALE MARESCIALLO
I RAGAZZI DEL
SERVIZIO CIVILE NAZIONALE
MILO, SERENA E ROBERTA
RESPONSABILE
ANNA ROSA PILOTTI
IMPAGINAZIONE
ROSALINA EVANGELISTA

ASSOCIAZIONE PRO LOCO

CANALE MONTERANO
VICOLO DELL' OSPEDALE 1
00060 CANALE M.
ROMA
TEL: 0699674373
INFO: proloco@monterano.it

SITO INTERNET

<http://www.monterano.net/>